



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 14 del 04/02/2015

AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE TRIBUTI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE E SCOLASTICO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
55	04/02/2015	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME - LINEA 3 ANNUALITA' 2013- LIQUIDAZIONE SPETTANZE UTENTI SERVIZIO CIVICO MESE DI GENNAIO 2015.

Il Responsabile del Servizio

VISTO il decreto del Sindaco n. 1 del 24.04.2013 con il quale viene nominato Responsabile dei Servizi Socio Culturali il Sindaco Deplano Gian Basilio;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Sociale Tributi n. 250 del 23.05.2011, con la quale l'Istruttore Direttivo Operatore Sociale Dott.ssa Giovanna Mura viene nominata Responsabile del procedimento per il Servizio Socio Culturale e Scolastico, Leggi di Settore e Biblioteca e sostituta del Responsabile del Servizio Amministrativo nei periodi di assenza del medesimo;

VISTI gli articoli n. 11 del decreto legislativo n. 163/06 e n. 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 12 del 02.07.2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

VISTA la Deliberazione della G.M. n. 43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 con il quale viene differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce:
...omissis...

“3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla Illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando con propria dichiarazione ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento;

VISTO l'art.33 della L.R. n. 23/2005 inerente misure di contrasto della povertà;

VISTO il comma 2, art. 35 della L.R. 2/2007 che prevede l'avvio di un programma sperimentale di interventi di contrasto della povertà estrema destinato alle famiglie e alle persone senza reddito;

VISTA la deliberazione n. 39/09 del 29.09.2013, avente ad oggetto “L.R. 2 Agosto 2013 n. 21, commi 1 e 2. Realizzazione di azioni di contrasto alle povertà – Sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà”, attraverso la quale, per l'annualità 2013, vengono stabiliti i criteri per la realizzazione delle azioni in parola e ripartiti i finanziamenti ai Comuni per l'attuazione di tre tipologie di intervento: linea 1-2-3;

VISTA la deliberazione G.M n. 50 del 30.07.2014, con la quale sono stati approvati, seguendo le linee di indirizzo dettate dalla RAS con deliberazione n. 39/09 del 29.09.2013, le modalità e i criteri per l'individuazione dei beneficiari dei contributi del Programma di contrasto alla povertà – linea di intervento 3 - annualità 2013;

VISTA la deliberazione G.M. n. 65 del 13.10.2014 che integra la citata deliberazione G.M n. 50 del 30.07.2014 ridistribuendo l'importo stanziato per la linea di intervento 1;

EVIDENZIATO che, a seguito della ridistribuzione della somma di € 1.151,55 operata con l'atto citato al punto precedente, l'importo disponibile per l'attivazione della linea di intervento 3 – annualità 2013, denominato Servizio Civico, è pari a € 23.082,43;

VISTA la propria determinazione n. 426/75 del 05.11.2014 di approvazione della graduatoria e impegno di spesa per la realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà estreme linea 3;

CONSIDERATO che per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale è prevista la concessione di sussidi per un ammontare massimo di € 800,00 mensili ad utente, corrispondenti a 80 ore mensili;

DATO ATTO:

- che sono pervenute n. 16 richieste di inserimento e sono stati selezionati n. 11 utenti che rispondono prioritariamente ai requisiti per essere inseriti nel programma di contrasto delle povertà estreme linea 3;
- che n. 1 utente ha rinunciato all'inserimento e n. 1 si è rifiutato di eseguire gli esami clinici e la visita medica rinunciato anch'egli di fatto all'inserimento;
- che ognuno dei 9 utenti inseriti ha sottoscritto un progetto di aiuto elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che prevede degli impegni personali finalizzati ad uscire dalla condizione di povertà;
- che il servizio viene svolto regolarmente secondo le modalità previste;

VISTI n. 9 protocollo/disciplinare per l'inserimento nel Servizio Civico Comunale, così come previsto dalla succitata deliberazione G.R., firmati dagli utenti e dal rappresentante del Comune;

VISTA la nota RAS - Direzione Generale Delle Politiche Sociali- del 20.11.2014 che ricorda che il termine per l'implementazione del Programma in parola è fissato in 18 mesi dal trasferimento delle risorse e che tale termine scade il 26.03.2015;

DATO ATTO che la rinuncia imprevista di due utenti al Servizio e la ristrettezza dei tempi per l'emanazione di un nuovo bando rendono possibile un aumento delle ore di lavoro a ciascun utente;

RITENUTO opportuno, per i motivi innanzi esposti, modificare la citata determinazione n. 426/75 del 05.11.2014 limitatamente agli orari di servizio e alla retribuzione stabilendo che per n. 22, 20 e 18 ore settimanali di Servizio Civico la contribuzione mensile individuale che può variare da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 600,00 a seconda del numero di ore lavorate;

CONSIDERATO che per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale è prevista la concessione di sussidi per un ammontare massimo di € 800,00 mensili ad utente, corrispondenti a 80 ore mensili;

VISTE le schede mensili mediante le quali vengono effettuate le rilevazioni giornaliere relative all'attività svolta da ciascun utente;

RITENUTO doveroso, per i motivi esplicitati al punto precedente, procedere alla liquidazione del contributo dovuto per il mese di Gennaio 2015;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267;
- Il Regolamento dei contratti;
- Il Decreto Legislativo 20 Aprile 2006 n.163;
- Il Vigente Regolamento di contabilità;
- La legge N°11 febbraio 1994, N° 109 e successive modificazioni e integrazioni;

D E T E R M I N A

DI LIQUIDARE a n. 9 utenti inseriti nel servizio di cui all'oggetto la somma complessiva di € 4.900,00 per il periodo e le motivazioni esposte in premessa, così come specificato nell'elenco allegato alla presente;

DI IMPUTARE la spesa di € 4.900,00 al Tit. 1 funz. 10 Serv. 4 Interv. 5 del Cap. 1898 del redigendo Bilancio 2015 in Conto RR.PP.;

DI TRASMETTERE la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento;

DI PROVVEDERE, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, alla pubblicazione delle informazioni prescritte nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale dell'Ente;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito Internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Giovanna Mura

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE TRIBUTI
Dott. Gian Basilio Deplano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11/02/2015

Ussassai, 11/02/2015

L'Addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo